

di Teresa Campo

Rinascimento nelle città

Presentati a **Urbanpromo** i progetti finanziati dal Programma nazionale per la qualità dell'abitare. Sono 2,8 i miliardi stanziati

Dal 16 al 19 novembre al via a Milano l'edizione 2021 di **Urbanpromo** e ad ospitarla sarà il Meet, Centro internazionale di cultura digitale fondato da Meet the Media Guru con il supporto di Fondazione Cariplo. Sarà in modalità mista, in presenza e in streaming. La manifestazione è organizzata dall'Istituto nazionale di urbanistica e da Urbit, e promossa insieme con Fondazione Cariplo, Fondazione Housing Sociale, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Sviluppo e Crescita Crt. Partecipa alla sua realizzazione Cdp Immobiliare sgr. Sarà suddivisa in tre eventi paralleli. La formula è quella consueta del ricco programma di convegni di approfondimento a cui si accompagnerà l'esposizione sia virtuale, visibile sul sito web, sia presso la sede della manifestazione.

A **Urbanpromo** Progetti per il Paese, la manifestazione nazionale sulla rigenerazione urbana verrà soprattutto presentata una selezione di progetti che hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua). In tutto sono 159 per i quali sono previsti complessivamente 2,8 miliardi di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Comune di Fermo ha presentato il progetto di un Polo multifunzionale di housing sociale orientato al welfare di comunità per la rigenerazione urbana, culturale ed ambientale dell'area "Ex Conceria". Sarà rigenerato un sito industriale dismesso per trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di da-

re una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo Polo Ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manu-

temi progettuali: il riuso a fini culturali dei Bastioni Fortezza e Cavallerizza; la ri-funzionalizzazione (anche a fini di residenza sociale) del compendio immobiliare comunale di Via Saffi; la riqualificazione di Piazza della Palma; la trasformazione di Via De' Barberi in "greenway" cittadina; il recupero dei ruderi dell'omonimo Peep di Via De' Barberi per residenza sociale e servizi integrativi all'abitare.

Il progetto del Comune di Prato riguarda il quartiere del Soccorso e del Macrolotto Zero/San Paolo e rientra nelle strategie dell'amministrazione di aumentare l'of-

ferendo un nuovo sistema di attrattori urbani capaci di mettere in relazione i vari ambiti tra loro e con il contesto cittadino, in cui accogliere funzioni diversificate, come co-working, centro civico, sedi di associazioni, necessarie allo sviluppo delle strategie di riqualificazione urbana ipotizzate. Il Comune di Imola ha ottenuto i finanziamenti del Pinqua per il progetto di rigenerazione del quadrante urbano Nord-Ferrovia, che vede gli ambiti produttivi dismessi a cavallo della ferrovia come bacino di aree da riconvertire a quartieri residenziali, ampliando la dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e investendo sul sistema del verde pubblico e della mobilità sostenibile per aumentare la resilienza e la qualità urbana di questa parte di città. La matrice che mette a sistema tutti gli interventi di rigenerazione urbana, mettendoli in comunicazione tra loro e con i servizi, è un'infrastruttura verde urbana continua data dalla sovrapposizione del sistema di piste ciclopedonali e quello delle aree verdi.

Il progetto del Comune di Parma prevede la configurazione di un nuovo e articolato complesso urbano aperto verso la città, grazie alla riconversione di numerosi immobili pubblici che offriranno alloggi in affitto. Il nuovo complesso urbano sarà interconnesso alla città grazie al «Parco intergenerazionale Villa Parma». (riproduzione riservata)



fatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.

L'iniziativa del Comune di Grosseto vale circa 29,3 milioni di euro di investimenti pubblico-privati, in grado di mettere in collegamento la periferia di Via De' Barberi con il centro storico, "periferia interna" segnata da fenomeni di spopolamento e impoverimento socioeconomico. Cinque i

fatti di edilizia pubblica convenzionata e di rigenerare aree urbane degradate. Due sono le tipologie di interventi previsti: riqualificazione di edifici esistenti da dedicare ad edilizia residenziale pubblica, in cui coniugare il miglioramento della qualità architettonica e delle prestazioni energetiche; rivitalizzazione degli spazi pubbli-

